



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 206

Data: 27/07/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 905 del 27/07/2023

Ufficio di Piano

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

SECONDA PROROGA TECNICA DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE CASA FAMIGLIA (DOPO DI NOI) PER DISABILI GRAVI – CIG 847246316 - CUP G64H22000490002 – CUI S80003450592202200001

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:

SECONDA PROROGA TECNICA DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE CASA FAMIGLIA (DOPO DI NOI) PER DISABILI GRAVI – CIG 847246316 - CUP G64H22000490002 – CUI S80003450592202200001

LA DIRIGENTE

RITENUTA, la propria competenza ex art. 107, comma 3, lettera d), del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28.12.2020 che conferisce, alla dott.ssa Teresa Marino, l'incarico di Dirigente del III Settore "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10/05/2023 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025. Approvazione.";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 10/05/2023 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati. Approvazione.";

VISTA:

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e della quale Aprilia ha assunto il ruolo di Comune capofila;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Aprilia n. 44 del 15.07.2022, con la quale si procedeva alla proroga della Convenzione per un ulteriore anno;

RICHIAMATE

- la Deliberazione n.6 del 31/05/2021 del Comitato Istituzionale del distretto LT1, con la quale si approvava il Piano Sociale di Zona 2021/2023;
- la Determinazione Regionale G13874 del 12/11/2021 recante "Preso d'atto dei piani sociali di zona 2021-2023 presentati dai distretti socio-sanitari della Regione Lazio";

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI, altresì:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e s.m.i.;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” e s.m.i. in particolare l’art. 22 che individua, tra le prestazioni inerenti agli interventi e ai servizi rientranti nei livelli essenziali delle prestazioni, che i distretti socio-sanitari devono garantire ai cittadini residenti nei Comuni afferenti ai relativi distretti, tutte le misure di sostegno in grado di dare una risposta concreta a situazioni che richiedono un intervento tempestivo, per contrastare la povertà e l’emarginazione sociale;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 “*Piano Sociale Regionale denominato ‘Prendersi Cura, un Bene Comune’*”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 dicembre 2019, n. 971, che, in attuazione dei criteri previsti nel piano sociale regionale, definisce i pesi percentuali per la ripartizione dei fondi tra gli ambiti territoriali sociali;
- la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “*Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione*”;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale reg. gen. n. 1232 del 04.12.2020 è stata avviata la procedura mediante RDO aperta sul MEPA per l’affidamento della gestione della struttura residenziale Casa Famiglia (Dopo di noi) per disabili gravi – CIG 84724631A6 – CUP G51B20000520002 - CUI S80003450592202003012;
- con la medesima determinazione sono stati approvati gli atti di gara afferenti alla procedura in oggetto;
- del bando di gara è stata data pubblicità mediante pubblicazione sulla G.U. 5^a serie speciale contratti pubblici n. 149 del 21.12.2020;
- il termine fissato per la presentazione delle offerte scadeva il giorno 11.01.2021 alle ore 18:00;
- con determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 16 del 22.01.2021 è stata nominata la commissione di gara del servizio in oggetto;
- con determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 234 del 18.03.2021, si aggiudicava il servizio *de quo* al Consorzio Intesa Società Cooperativa Sociale Onlus Consortile a r.l., avente sede legale in Monte San Giovanni Campano (FR), via Ararsa n. 49, cod. fis. e P. IVA 02605120605, ad un importo orario di € 19,98 corrispondente al 2% di ribasso sul costo orario posto a base di gara per un importo complessivo di € 337.226,26, IVA al 5% inclusa, giusto impegno di spesa pari ad € 345.069,74 (IVA inclusa);
- in data 29.04.2021 si procedeva alla stipula del contratto per la durata di un anno;
- con determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 600 del 25.05.2022, si procedeva al rinnovo del contratto succitato per un ulteriore anno;
- in data 27.07.2022 si procedeva alla stipula del contratto di rinnovo rep. n. 3221 per un ulteriore anno;

RICHIAMATA per *relationem* la determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 475 del 27.04.2023, con cui si procedeva alla proroga del servizio *de quo* in via d’urgenza;

ATTESO che il contratto per la gestione del servizio della casa-famiglia giunge a scadenza il 29.04.2023 e che la Regione Lazio non ha proceduto a definire il finanziamento per le case famiglia, nonostante le richieste a firma dei Presidenti dei Comitati Istituzionali di 13 Distretti Socio Sanitari che presentano le medesime difficoltà economiche per garantire la continuità nella gestione delle case residenziali per disabili gravi, il cui finanziamento ai sensi del DM 470/2001 è stato interrotto;

RILEVATA la necessità di riprogrammare i servizi al fine di individuare risorse sufficienti a dare continuità alla gestione della casa residenziale per persone con disabilità grave, considerata Livello essenziale di prestazioni sociali (LEPS) ai sensi dell'art. 22 della Legge 11/2016, che attualmente ospita 8 persone con grave disabilità e prive di una rete familiare e rappresenta un'importante realtà nel territorio;

RITENUTO, alla luce di quanto rappresentato, di procedere ad una proroga del contratto per la durata di 4 mesi fino al 13.12.2023, nelle more della definizione del finanziamento regionale e della riprogrammazione dei servizi, atteso che:

- sul piano del principio di efficacia, la soluzione rinvenuta sul mercato attraverso l'espletata procedura aperta ha pienamente soddisfatto sul piano tecnico-economico gli obiettivi di base del servizio;
- in base al principio di economicità, trattandosi di costi offerti nell'anno 2021 dall'attuale affidatario;
- con riguardo al principio di tempestività, in quanto il prosieguo del servizio, non soggetto ad interruzione, attiene al soddisfacimento delle esigenze di interesse pubblico ed è annoverato dalla normativa regionale tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- con riguardo al principio di correttezza nell'ambito della procedura di scelta dell'affidatario, essendo già state fornite, sulla base del contratto in essere e delle interlocuzioni operative con l'ente gestore, le informazioni rilevanti relative al servizio da erogare;
- in base al principio di trasparenza, in quanto la presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti";

RILEVATO che la spesa necessaria per procedere alla proroga del contratto fino al 13 dicembre 2023 è pari ad € **112.212,48**;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che il dirigente ed il RUP dott.ssa Stefania Zanda, nominata ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, non si trovano in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- il D.L. n. 32/2019, (cd. Sblocca cantieri) conv. con modif. in Legge n. 55/2019;

- il DL n. 34/2020 (cd. decreto Rilancio);
- il D.L. n. 76/2020 (cd Decreto Semplificazioni);
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010, specie l'art. 3;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- la L. 328/2000;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse che precedono formano parte integrante del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990;
2. **DI DISPORRE** la proroga tecnica nei limiti di quattro mesi, consentita dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, pertanto fino al 13.12.2023 a favore della Cooperativa sociale Onlus Consortile a r.l., avente sede legale in Monte San Giovanni Campano (FR), via Ararsa n. 49, cod. fis. e P. IVA 02605120605;
3. **DI ACCERTARE**, per quanto sopra, ai sensi dell'art. 178 e ss. del t.u.e.l. e del punto 3 dell'allegato n. 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria con imputazione all'es. fin. 2023, la somma di € **37.108,00** trasferita dal Comune di Cisterna di Latina sul capitolo di entrata CODPEG 2.0101.02.01761500 rubricato *f.do cofinanziamento budget del distretto (S13615)*, con imputazione es. fin. 2023;
4. **DI IMPEGNARE**, a favore del Consorzio Intesa Società Cooperativa Sociale Onlus Consortile a r.l., avente sede legale in Monte San Giovanni Campano (FR), via Ararsa n. 49, cod. fis. e P. IVA 02605120605, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.lgs. n. 126/2014:
 - la somma di € **37.108,00** onnicomprensiva, sul capitolo di spesa Cod.PEG 12.07.1.03.1361500 denominato "*P.D. Z F.do cofinanziamento budget del Distretto q.ta altri Comuni (E. 17615)*" con imputazione es. fin. 2023;
 - la somma di € **444,48**, sul capitolo di spesa 12021.03.134621000 denominato "*SERVIZIO DI ASSISTENZA DISABILI GRAVI IN STRUTTURA RESIDENZIALE CASA FAMIGLIA E4_MA2*" - (E.174025)";
5. **DI IMPUTARE** la somma di € **74.660,00** a favore del Consorzio Intesa Società Cooperativa Sociale Onlus Consortile a r.l., avente sede legale in Monte San Giovanni Campano (FR), via Ararsa n. 49, cod. fis. e P. IVA 02605120605, sul capitolo di spesa cod.PEG 12071.03.01361600 (imp. 1136/2023 es. fin. 2023) "*F.do cofinanziamento budget del Distretto – quota Comune di Aprilia*", con imputazione all'es. fin. 2023;
6. **DI DISPORRE**, che il fornitore dovrà presentare apposita Fatturazione Elettronica, ai sensi del D. M. n. 55 del 3/05/2013, con indicazione in fattura del Cod. Univoco JU1WXT - Settore III - Ufficio di Piano;
7. **DI PROVVEDERE**, con successivi atti alla liquidazione ed al pagamento delle spese suddette dietro presentazione della relativa fatturazione emessa e previo riscontro della regolarità della fornitura, delle prestazioni ad essa connesse, nonché dell'acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva del fornitore;
8. **DI DARE ATTO CHE**:
 - ai sensi delle Legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie) e del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti), la presente procedura è identificata con i seguenti CIG

- 847246316 originari come indicato nella faq n. 34 pubblicata sul sito dell'ANAC ed aggiornate al 12.05.2021;
- la regolarità contributiva è stata attestata attraverso il prot. INAIL_39556413 del 11.07.2023 con scadenza al 08.11.2023
 - che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanze per l'acquisizione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanze e viene pubblicata sull'Albo Pretorio Online ai fini della generale conoscenza;
 - dell'insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti della Dirigente e del responsabile del presente procedimento, dott.ssa Stefania Zanda, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - che successivamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Online comunale, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
9. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;
10. **DI TRASMETTERE** la Determinazione all'Ente gestore del servizio.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Teresa Marino